

ORDINANZA N. 114/2022

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali.
- VISTO** ancora, l'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94 a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 8 comma 3 lett. m) l. 84/94 ss.mm.ii. recante la disciplina dei poteri e delle funzioni del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale;
- VISTO** il D.M. 15.03.2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTA** la Deliberazione del Comitato di gestione n. 25/2022 del 13 luglio 2022 con cui è stato nominato ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. m) della Legge 84/1994 s.m.i. il Segretario generale di questa Autorità, formalmente immesso in servizio a decorrere dal 06/09/2022;
- VISTO** l'art. 15 l. 84/94 recante la disciplina della Composizione e delle funzioni delle Commissioni Consultive dei porti del sistema;
- VISTI** I Decreti Direttoriali Ministeriali trasmessi con note della Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili recanti n. 12705/2022, n.16135/2022, n.



2701/72022, n. 33859/2022 relativi alla ricostituzione delle Commissioni Consultive di Ancona, Pesaro, Ortona e da ultimo alla integrazione della Commissione Consultiva di Vasto in data 28.10.2022;

- RITENUTO** necessario dotare il superiore consesso consultivo di ciascun porto di uno strumento regolamentare atto a disciplinarne le modalità di convocazione, i termini, nonché il funzionamento delle sedute e le rendicontazioni delle stesse;
- SENTITE** ai sensi dell'art. 15 comma 2 l. 84/94 le Commissioni consultive dei porti di Ancona, Pesaro, Ortona e Vasto in occasione della seduta del 16/12/2022;
- VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

ORDINA

È approvato e reso esecutivo l'allegato Regolamento disciplinante il funzionamento delle Commissioni Consultive della Autorità di Sistema del Mare Adriatico Centrale.

Manda agli Uffici della Direzione Demanio, Imprese e lavoro portuale per quanto di competenza, ivi comprese la formale notifica del presente provvedimento e dell'allegato Regolamento ai componenti delle Commissioni Consultive, nonché la relativa pubblicazione nella pagina del sito istituzionale dedicata agli atti ordinamentali e nella pertinente sezione del Portale del lavoro portuale.

21.12.2022

Il Presidente

Ing. Vincenzo Garofalo

V° Il Dirigente

Avv. Giovanna Chilà

V° Il Segretario generale

Dott. Salvatore Minervino

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSULTIVE DEI PORTI DELLA AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

TITOLO I Oggetto e attribuzioni

Art. 1 – Oggetto

Il presente Regolamento disciplina l'attività delle Commissioni Consultive dei porti della Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, in conformità con le previsioni recate dall'art. 15 l. 84/94 e s.m.i.

Art. 2 – Composizione

Le Commissioni Consultive, ai sensi dell'art. 15 l. 84/94, sono presiedute dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale e composte dai membri designati dalle Associazioni/Organizzazioni settoriali maggiormente rappresentative, sì come nominati dal Ministero Vigilante.

L'effettiva composizione delle Commissioni è stabilita dai consequenziali provvedimenti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili adottati sulla base delle designazioni pervenute anche successivamente alla ricostituzione e/o in caso di comunicazioni di sostituzioni del membro comunicate da parte delle Associazioni/Organizzazioni settoriali maggiormente rappresentative designanti.

Art. 3 – Attribuzioni della Commissione Consultiva

Le Commissioni Consultive, ai sensi dell'art. 15 comma 2 l. 84/94, hanno funzioni consultive nel rilascio, sospensione o revoca delle autorizzazioni di cui agli artt. 16, 17 e delle concessioni di cui all'art. 18 l. 84/94, nonché in ordine all'organizzazione del lavoro in porto, agli organici delle imprese, all'avviamento della manodopera e alla formazione professionale dei lavoratori.

TITOLO II Presidenza e Segretario verbalizzante

Art. 4 – Presidenza

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale presiede ciascuna Commissione Consultiva con poteri di iniziativa e direzione dell'attività del consesso.

Il Presidente convoca la Commissione Consultiva, determina l'ordine del giorno, dichiara aperta la seduta, richiede il parere dei membri, sospende e scioglie l'adunanza.

All'apertura della sessione alla quale intervengono componenti di nuova designazione, nominati dal Ministero vigilante, il Presidente rende note le generalità e la relativa rappresentanza e la Commissione ne prende atto.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le relative funzioni sono assunte da un suo delegato, designato in relazione all'argomento oggetto di trattazione.

Art. 5 – Segretario verbalizzante dei lavori della Commissione Consultiva

Il Segretario verbalizzante delle sedute della Commissione Consultiva è nominato tra il personale della Segreteria tecnica operativa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.

Il Segretario verbalizzante ha il compito di procedere all'invio delle convocazioni delle sedute, nonché di predisporre gli atti ed i processi verbali relativi alle sedute medesime.

Il Segretario verbalizzante accerta la sussistenza del numero legale dei presenti che comunica immediatamente al Presidente.

Il Presidente dichiara la validità della seduta, ne avvia i lavori invitando il Segretario verbalizzante a dare lettura delle proposte e di ogni altro argomento che debba essere riferito alla Commissione Consultiva.

il Segretario verbalizzante accerta, riscontra e verbalizza i pareri favorevoli e contrari resi dai membri del consesso.

TITOLO III Sedute e Convocazioni

Art. 6 – Partecipazione alle sedute

Le sedute della Commissione Consultiva possono svolgersi in presenza, in modalità telematica ed anche in modalità mista.

Le sedute della Commissione Consultiva non sono pubbliche.

Alle sedute assiste il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, supportando il Presidente dell'Ente.

il Presidente, di sua iniziativa, ha facoltà di disporre la partecipazione di dipendenti dell'Ente per fornire eventuali chiarimenti su taluni argomenti posti all'ordine del giorno.

Gli atti relativi alle sedute che comportino la trattazione di argomenti e/o dati inerenti all'attività imprenditoriale di singole imprese hanno natura riservata e pertanto i componenti della Commissione Consultiva sono obbligati alla riservatezza ed al divieto di divulgare, in qualsiasi forma, il contenuto di atti, l'oggetto delle discussioni e le decisioni in tutti i casi in cui ne potrebbe derivare un danno potenziale al sistema portuale ed ai soggetti interessati da quegli atti.

Art. 7 – Avviso di convocazione

L'avviso di convocazione, recante l'ordine del giorno, viene recapitato a ciascun componente della Commissione almeno 5(cinque) giorni prima della riunione tramite comunicazione di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica indicato.

Nei casi di motivata indifferibilità ed urgenza, gli avvisi di convocazione possono essere recapitati sempre mediante posta elettronica certificata con un anticipo di 3(tre) giorni prima della riunione con l'indicazione delle motivazioni.

Gli argomenti da porre all'ordine del giorno sono stabiliti dal Presidente o proposti con richiesta formale da almeno un terzo dei membri della Commissione Consultiva.

Eventuale documentazione di supporto relativa all'ordine del giorno, se non inoltrata con l'avviso di convocazione, è posta a disposizione dei membri almeno 48 ore prima rispetto alla data ed all'ora della riunione dal Segretario verbalizzante della Commissione Consultiva.

TITOLO IV

Costituzione – Svolgimento della seduta

Art. 8 – Costituzione e svolgimento dei lavori

Le riunioni di ciascuna Commissione Consultiva sono valide con la presenza di almeno la metà dei membri.

Accertata la validità, il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno e dichiara aperta la discussione sugli argomenti da trattare.

Ogni componente, per intervenire, deve ottenere facoltà dal Presidente ed il suo intervento dovrà essere temporalmente contenuto nei termini massimi indicati dallo stesso Presidente.

In caso di più richieste, il Presidente annoterà il relativo ordine, concedendo secondo lo stesso la facoltà di intervenire ai membri che lo abbiano domandato.

Nell'ambito della Commissione Consultiva, il Presidente può costituire gruppi di lavoro per la trattazione di specifici argomenti, le cui risultanze devono essere riferite alla Commissione per l'esame e la valutazione.

Art. 9- Espressione del voto

I pareri sugli argomenti indicati dall'art. 15, comma 2 l. 84/94 sono assunti a maggioranza dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, prevale quello espresso dal Presidente.

Art. 10 – Casi di incompatibilità – Astensione

I componenti della Commissione Consultiva devono astenersi dalla votazione in presenza di interessi personali e/o aziendali immediatamente e direttamente connessi al punto dell'ordine del giorno trattato.

I casi di incompatibilità sono resi noti dagli interessati prima dell'inizio della trattazione sul punto con dichiarazione da inserire nel verbale.

TITOLO V

Pubblicazioni, verbali e gratuità dell'incarico

Art. 11 – Verbale

Di ogni riunione, il segretario verbalizzante redige il verbale nel quale sarà presa nota dei membri intervenuti e dell'espressione dei loro pareri.

Il verbale delle sedute deve descrivere le circostanze di tempo e di luogo in cui si svolge la seduta, la sintesi della discussione, le attività effettuate, l'esito della votazione.

Nel verbale vengono, altresì, riportate le dichiarazioni testuali che gli intervenuti chiedono che siano espressamente trascritte.

In tale caso, gli intervenuti devono fornire per iscritto il testo della dichiarazione resa a verbale.

Lo schema di verbale viene sottoposto all'approvazione nella seduta successiva a quella alla quale si riferisce.

Ciascun componente può proporre, prima della seduta, la rettifica del verbale limitatamente a quanto dallo stesso dichiarato.

In ordine alla stessa, la Commissione Consultiva esprime il proprio parere relativamente all'accettazione della rettifica.

I verbali della Commissione Consultiva saranno pubblicati nella pertinente sezione del sito istituzionale Portale del lavoro portuale e conservati presso la Direzione Demanio, Imprese e lavoro portuale.

Art. 12 – Gratuità dell'incarico

L'incarico di membro della Commissione Consultiva si svolge a titolo gratuito, salvo diverse successive disposizioni da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Art. 13 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione nella pertinente sezione del sito istituzionale della Amministrazione Trasparente e nel portale del Lavoro portuale della Ordinanza che lo approva e lo rende esecutivo.